





INFORMATIVA PER IL POSIZIONAMENTO E LA SOSTITUZIONE DEL SONDINO NASO-GASTRICO

Il sondino naso-gastrico (SNG) è un presidio necessario per garantire la corretta funzionalità del dispositivo utilizzato per la nutrizione enterale, il drenaggio gastrico o la somministrazione di farmaci in pazienti che non possono alimentarsi o assumere liquidi per via orale.

Che cos'è un SNG?

Il SNG è un tubo flessibile inserito attraverso il naso e fatto avanzare fino allo stomaco (o al duodeno) per:

- Somministrare nutrizione liquida o farmaci.
- Aspirare il contenuto gastrico in caso di problemi digestivi o intestinali.

Posizionamento del Sondino Naso-Gastrico:

• Materiale necessario:

- Sondino naso-gastrico (dimensione e tipo prescritti).
- Lubrificante a base d'acqua.
- Guanti monouso.
- Siringa per il controllo della posizione.
- Stetoscopio (per verificare il posizionamento).
- Cerotti specifici per il fissaggio.
- **Preparazione del materiale**: La prima fase prevede la preparazione del sondino, la lubrificazione della punta e la raccolta degli strumenti necessari (guanti sterili, acqua, siringa per aspirazione, ecc.).
- **Posizionamento del paziente**: Il paziente deve essere sistemato in posizione semisdraiata, preferibilmente con il capo elevato a 30-45 gradi, per ridurre il rischio di aspirazione.
- Inserimento del sondino: Il sondino viene inserito delicatamente attraverso la narice e fatto scivolare lungo il passaggio nasale fino a raggiungere la gola. Il paziente potrebbe dover deglutire per facilitare il passaggio.
- Verifica del corretto posizionamento: Una volta inserito, è essenziale verificare che il sondino sia correttamente posizionato nello stomaco. Questo si può fare aspirando del contenuto gastrico con una siringa e misurando il pH e/o tramite una radiografia.

Quando è necessaria la sostituzione?

La sostituzione del SNG è indicata quando:

- Periodo di utilizzo prolungato: Per prevenire complicazioni legate a usura, infezioni o occlusioni.
- Occlusione o malfunzionamento: Impossibilità di somministrare liquidi o aspirare contenuti gastrici.
- Spostamento del sondino: Quando il tubo si disloca o viene accidentalmente rimosso.
- Segni di irritazione o infezione: Irritazione delle mucose nasali o altre complicazioni locali.

Come avviene la sostituzione?

1. Preparazione del paziente:

- o Posizionare il paziente in posizione seduta o semi-seduta per facilitare l'inserimento.
- Spiegare la procedura per ridurre ansia e disagio.
- o Indossare guanti monouso e preparare il nuovo sondino.

2. Rimozione del vecchio sondino:

- Staccare il sondino dalla sacca di alimentazione o dal sistema di drenaggio.
- o Rimuovere delicatamente il tubo, chiedendo al paziente di rilassarsi e respirare profondamente.

3. Inserimento del nuovo sondino:

- o Lubrificare abbondantemente l'estremità del tubo.
- o Introdurre delicatamente il sondino attraverso una narice, facendo avanzare il tubo seguendo la naturale curvatura del naso e della gola.
- o Invitare il paziente a deglutire per facilitare il passaggio nel tratto esofageo.

4. Verifica della posizione:







• Utilizzare una siringa per aspirare il contenuto gastrico o introdurre una piccola quantità di aria, ascoltando con uno stetoscopio i suoni nello stomaco.

5. Fissaggio del sondino:

• Fissare il tubo con cerotti specifici sul naso e assicurarlo alla guancia o alla fronte per evitare spostamenti.

Indicazioni post-procedure

- **Controllo periodico**: Assicurarsi che il sondino sia ben posizionato e funzionale.
- Igiene: Pulire regolarmente la narice e il punto di fissaggio per prevenire irritazioni.
- Monitoraggio: Segnalare eventuali segni di disagio, irritazione o infezione.

Rischi e complicazioni

Rischi comuni:

- Irritazione o lesioni delle mucose nasali.
- Malposizionamento del sondino (es. nelle vie respiratorie).
- Ostruzione o malfunzionamento del tubo.

Complicazioni più rare:

- Sanguinamento nasale.
- Perforazione del tratto gastrointestinale (estremamente raro, ma possibile).

Consigli per il paziente/caregiver

- Verificare regolarmente il fissaggio del tubo.
- Comunicare tempestivamente eventuali segni di disagio, dolore, difficoltà respiratorie o fuoriuscita di contenuti gastrici.